



*Al Sottosegretario di Stato  
dell'Interno*

*On. Alfredo Mantovano*

Roma, 15 marzo 2010

Dopo gli arresti dei mesi scorsi di imprenditori ritenuti tra gli amministratori del patrimonio mafioso di Matteo Messina Denaro, oggi le forze di polizia - con una operazione di eccezionale portata - contribuiscono a rendere più complicata la prosecuzione della latitanza del boss trapanese, identificato come il capo di cosa nostra. A conferma che l'intervento di oggi abbia colpito i fiancheggiatori più vicini a Messina Denaro, il fatto che tra i 19 elementi sottoposti a fermo (tra cui reggenti delle famiglie di Castelvetro, Campobello di Mazara, Partanna e Marsala) ci sia uno dei fratelli dello stesso capomafia, il quale beneficiava della disponibilità di tali elementi a recapitare disposizioni e missive destinate in passato anche a Bernardo Provenzano e a Salvatore Lo Piccolo.

Esprimo sincera gratitudine per gli esiti dell'operazione di oggi al Capo della Polizia, pref. Antonio Manganelli, e a tutti gli agenti impegnati.

Alfredo Mantovano

---

Tel. 06 46533444 – fax 06 4814661 - cell. 333 6328668  
Sito Web: <http://www.mantovano.org>  
e-mail [alfredo.mantovano@interno.it](mailto:alfredo.mantovano@interno.it)

**PRECEDENTI COMUNICATI**